

# Arte

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

di Nicoletta Cobolli Gigli

## Peggy. Nuove storie sul mito

### Una biografia svela inediti sulla Guggenheim. Dal rapporto con Max Ernst al salotto veneziano

**C**reativi nel lavoro, smodati nel resto, aggreganti, vitali. Pieni di difetti, con piccole fobie quotidiane e grandi drammi psicologici. Sono gli amici di Peggy Guggenheim. I maestri della storia dell'arte del Novecento: Duchamp, timido e riservato, Pollock alcolizzato e sublime, Mondrian, paziente e acuto. E poi lei, un'eroina del Novecento, simbolo della personalità moderna. Mondana ed eccentrica, caparbia e insicura, determinata e senza regole, dolcissima e arrabbiata, gran dama d'affari, collezionista instancabile con l'ansia di vivere una vita vera. Si legge tutto d'un fiato il libro *Peggy Guggenheim tra storia e memoria*, biografia scritta da Paolo Barozzi, amico e suo assistente negli anni di Peggy a Venezia. La biografia, edita da Christian Marinotti, conduce il



lettore in una favola vera che si svolge tra Londra, New York e Venezia e anche Santorini, l'isola greca in cui l'autore e la collezionista si conobbero, lui nobile veneziano giovanissimo e lei, già famosa, in cerca di un segretario che parlasse inglese. Un libro scritto come un romanzo, che racconta la sua vita dal dolore per la perdita del

### Come un romanzo

*L'autore del libro, Paolo Barozzi, scrittore e giornalista veneziano, è stato caro amico di Peggy Guggenheim e suo assistente dal 1970 al 1979. Ha pubblicato altri due libri sul personaggio: Peggy Guggenheim, una donna, una collezione, Venezia, 1983, Rusconi Editore, e Ricordo di Peggy Guggenheim, Libri Scheiwiller 1993. Esperto d'arte e gallerista (ha avuto due spazi a Venezia e Milano), ha scritto articoli sul tema dell'arte e dell'attualità. È stato corrispondente da Venezia per le riviste Time e Life. Il libro è edito da Christian Marinotti, Azzate, Varese, 332 pagine, e costa 23,76 euro. La foto di copertina è stata scattata dall'autore durante un viaggio nell'isola di Santorini.*

padre morto nel naufragio del Titanic, fino alla sua burrascosa relazione con Max Ernst. Al suo rapporto difficile con Jackson Pollock, l'artista americano che lei scoprì e a cui fece un contratto salvandolo da un modesto impiego di magazziniere nel museo dello zio Solomon. Il libro si divide in due parti: la prima, dedicata soprattutto al pe-

riodo americano e la seconda a Venezia, dove la realtà si trasforma in un racconto quasi schnitzleriano. Nella biografia s'incontrano tutti i personaggi più eccentrici e creativi del bel mondo che la Guggenheim riusciva a riunire intorno a sé in laguna. Punto di riferimento anche per i grandi scrittori (Truman Capote, Gregory Corso, Tennessee Williams, Gore Vidal), per i creativi della moda (Ken Scott), per gli attori (Marlon Brando), Palazzo Venier dei leoni, dove sorgeva l'edificio in cui visse anche la marchesa Casati, nasconde ancora dei segreti. Barozzi aggiunge nuovi pezzi al puzzle. E lo fa con le confidenze, gli sfoghi, le conversazioni più intime raccolte nei lunghi pomeriggi d'inverno sul Canal Grande; con aneddoti delle feste-happening del giro americano a Venezia, formando un ritratto spontaneo,

senza mediazioni. Una storia d'ambiente vissuta in prima persona che offre ancora sorprese al mito sempre vivo della sua personalità. **A**